REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 663 del 03 giugno 2020

Oggetto: art. 3, comma 2 lett. a), L.R. 13/2003 - Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Giunta regionale, gli enti del Servizio sanitario regionale e le Organizzazioni sindacali della diri-genza sanitaria e del comparto sanità contenente linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal dirigente della Posizione di funzione Risorse umane e formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16-*bis* della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Risorse umane e formazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta";

DELIBERA

1. di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2 lett. a) della L.R. 13/2003, lo schema di protocollo d'intesa tra la Giunta regionale, gli enti del Servizio Sanitario Regionale e le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto sanità contenente linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19 di cui all'allegato A e la dichiarazione congiunta di cui all'allegato B che costituiscono parte integrante del presente atto;

2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale e il dirigente del Servizio Sanità alla sottoscrizione dello stesso protocollo e della dichiarazione congiunta.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'emergenza epidemiologica in atto ha determinato nella Regione Marche la riorganizzazione di tutte le attività sia ospedaliere che territoriali, con incremento di posti letto di terapia intensiva, sub-intensiva e malattie infettive e riconversioni di interi reparti e ospedali dedicati ad accogliere i pazienti contagiati, determinando un notevole impatto sulle condizioni di lavoro di tutto il personale, in particolare di quello impegnato nei reparti di assistenza ai pazienti COVID-19 e in attività collegate all'emergenza.

Al fine di attivare tutti i possibili strumenti retributivi messi a disposizione dalla normativa correlata all'emergenza e dalle disposizioni contrattuali vigenti, allo scopo di valorizzare l'impegno del personale del SSR e rispondere alla profonda e generalizzata riorganizzazione delle attività ospedaliere e territoriali, è necessario in particolare fare riferimento all'art. 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successivamente modificato dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 il quale prevede:

«1. Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.

2. Per l'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di 250 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Al relativo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2019 e per gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto. Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome, con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione e della provincia autonoma, per la remunerazione delle prestazioni di cui al comma 1, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018».

L'art. 3, comma 2 lett. a), L.R. n. 13/2003 prevede che la Giunta regionale adotti gli atti di indirizzo interpretativi e applicativi della normativa nazionale.

A seguito dell'accordo raggiunto in sede regionale in data 20 aprile 2020 tra il Presidente della Regione Marche e le segreterie regionali confederali CGIL, CISL e UIL nell'ambito del confronto sulle politiche di innovazione e di qualificazione del sistema sanitario regionale, sono stati avviati tempestivamente i tavoli sindacali con le OOSS del comparto e della dirigenza sanitaria e con gli enti del SSR per l'attuazione dell'accordo medesimo e la specificazione degli strumenti attuativi (quali incremento dei fondi contrattuali, riconoscimento dei tempi di vestizione, remunerazione di prestazioni aggiuntive).

Si sono tenuti a tal fine diversi specifici incontri (quattro con le OOSS della dirigenza e cinque con le OOSS del comparto) in esito ai quali è stato elaborato lo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato A, contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19.

Il documento regolamenta diversi istituti, in particolare:

- stabilisce i criteri di ripartizione tra aree contrattuali della dirigenza e del comparto e tra enti del SSR delle risorse previste per la Regione Marche dall'art. 1, comma 1, del decreto n.18/2020 (tabella A), pari a €6.422.635, finalizzate a incrementare i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro ed incarichi nonché per la parte restante i relativi fondi incentivanti,
- finalizza risorse per complessivi € 4.000.000, di cui 2.000.000 per il comparto e 2.000.000 per la dirigenza al riconoscimento in termini incentivanti dell'impegno profuso in prestazioni di lavoro particolarmente gravose;
- definisce la finalizzazione delle risorse destinate alla dirigenza di cui all'art. 1, commi 435 e 435-bis, della legge n. 205/2017;
- individua un monte risorse di € 7.000.000 per prestazioni aggiuntive al fine di valorizzare l'impegno aggiuntivo richiesto al personale del comparto e della dirigenza, coordinato e monitorato dalla Regione sulla base di reportistica aziendale mensile;
- individua i termini di applicazione dell'accordo;
- impegna la parte pubblica alla revisione del tetto del personale in applicazione dell'art. 11 comma 1 del decreto-legge n. 35/2019 convertito in legge n. 60/2019.

Le risorse individuate nel protocollo d'Intesa di cui all'allegato A sono a carico dei bilanci degli enti del SSR e ricomprese nell'assegnazione provvisoria agli enti di cui alla DGR 1658/2019 e successive modifiche e integrazioni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La FIALS ha prodotto una dichiarazione a verbale in cui richiede l'impegno della Giunta regionale a verificare e attivare tutti gli ulteriori strumenti finalizzati al riconoscimento di risorse economiche aggiuntive per il personale impegnato nella risposta all'emergenza nonché a premiare adeguatamente il personale del comparto in rapporto alla dirigenza.

Infine, la Regione e le Organizzazioni sindacali del comparto, tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, si sono impegnate ad incontrarsi al più presto al fine di verificare e attivare tutti gli ulteriori strumenti di reperimento di risorse economiche aggiuntive per il personale impegnato nella risposta all'emergenza, a partire da quanto previsto dal decreto legge n. 34/2020, anche allo scopo di procedere ad eventuali perequazioni tra aziende del SSR, tra Aree vaste e tra comparto e dirigenza (allegato B).

Considerato quanto sopra, si propone alla Giunta regionale di approvare, ex art. 3, comma 2 lett. a), L.R. n. 13/2003, lo schema di protocollo d'intesa tra la Giunta medesima, gli enti del Servizio sanitario regionale e le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto sanità contenente linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
(Angela Zanello)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE P.F. RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio della Regione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il dirigente
Angela Zanello

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
Lucia Di Furia

ALLEGATI

DGR protocollo intesa misure COVID-19 all. A.pdf - D6746E83F2DDF809EAE73959E6B03EA9811E37D26CC1F28CDC5A71D1DF1509EB
DGR protocollo intesa misure COVID-19 all. B.pdf - 6AC043AE08E16D2C4B0A32667EB7C4AC479C4035357305AC56DEDFA1904BE0B3
663.pdf - 67A8BA118B8FD804B53BA39FF05A78932473E5746251A85B02558DF391B3D0C8